



**LE TERRE DEI  
BASCHENIS**  
ARTE E STORIA NELLE ANTICHE  
VALLI AVERARA E STABINA

# **Convegno Baschenis**

## **Centro Congressi Giovanni XXIII**

### **26 settembre 2020**

DR.SSA LAURA DAL PRÀ – Direttrice Castello del Buonconsiglio di Trento

E' stato un grande piacere venire contattata e così cortesemente coinvolta nell'importante progetto bascheniano che inevitabilmente ripercorre antiche strade frequentate dai frescanti della Val Brembana verso le vallate trentine, e viceversa. E' anche con personale soddisfazione che vedo con quale entusiasmo molti autorevoli studiosi si sono raccolti attorno ad un tema che poggia su un nutrito messe di contributi critici ma che trova rinnovamento di studio assolutamente importante dai molti lavori di restauro intrapresi negli ultimi anni sia in terra lombarda che in quella trentina con notevoli scoperte. Molto infatti è stato precisato grazie a quelle osservazioni ravvicinate e a quelle raccolte di dati che solo campagne di restauro capillari e pianificate consentono e a questo proposito penso ai numerosi cantieri che hanno interessato la maggior parte dei cicli bascheniani trentini dagli anni novanta del secolo scorso sotto la sorveglianza della Soprintendenza storico-artistica di cui ero responsabile. Questa felice stagione di interventi conservativi - come dimostreranno i contributi dei colleghi di Soprintendenza, Raffaella Colbacchini e Salvatore Ferrari - è base per nuovi importanti passi in avanti per conoscere ancora meglio la straordinaria avventura bascheniana tra la Lombardia e l'antico Principato vescovile trentino, significativo fenomeno di itineranza artistica che, alla stessa stregua dell'epopea artistica degli stuccatori di età barocca della Valle d'Intelvi, portarono un linguaggio colorato ma controllato, divulgativo ed efficace, là dove era richiesta la loro opera, per avvicinare i principi di una devozione semplice ma articolata ai fedeli delle zone rurali.

Nel contesto dei lavori preparatori al convegno piace infine ricordare la centralità critica del lavoro, ormai datato ma fondamentale sui Baschenis, di Bruno Passamani, illustre trentino che tanto diede alla "causa", quasi candidandosi a custode di quel ponte ideale attraversato tante volte da questi pittori della Val Brembana verso il Trentino e, a settembre, di nuovo percorso dai tanti studiosi che si sono impegnati a rinnovare il suo sforzo.

Laura Dal Prà